



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Soc. Agricola F.Ili Sussarellu S.S. sig.
Costantino Sussarellu c/o dott. agr. Filippo Pasquale
Monni
monnistudioagr@pec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale
e p.c. Comune di Macomer

Oggetto: Taglio colturale di diradamento di un bosco di roverella, in agro del Comune di Macomer, loc. Mincio. Comune: Macomer. Proponente: Società agricola F.Ili Sussarellu S.S. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc. A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 18.11.2024 (prot. D.G.A. n. 34024 di pari data), esaminata la documentazione progettuale si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento si configura come variante della proposta già sottoposta al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening) conclusa con il parere (prot. D.G.A. n. 16489 del 23.05.2024) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

L'istanza riguarda opere di miglioramento fondiario in agro del Comune di Macomer, in località "Mincio", su un'area estesa circa 70 ettari, identificata catastalmente al Foglio 2 mappale 14-15-20, Foglio 4 mappale 17-18-19-20. Gli interventi sono sintetizzabili come segue:

- taglio di diradamento di un bosco di roverella (*Quercus pubescens*) attraverso l'eliminazione parziale del piano dominato, il taglio delle piante deperienti del piano dominante e il taglio delle piante soprannumerarie del piano dominante;
- manutenzione della viabilità esistente e realizzazione di piste forestali temporanee;
- decespugliamento e spietramento superficiale;
- realizzazione di una fascia parafuoco lungo tutto il perimetro dell'area di intervento, per una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

lunghezza di circa 3.800 metri e larghezza inferiore ai 15 m.

Rispetto al procedimento concluso con la citata nota prot. D.G.A. n. 16489 del 23.05.2024, la presente proposta riguarda una modifica sostanziale del prelievo legnoso complessivo, che passerebbe dal 20% al 50% della provvigione totale. Inoltre si prevede la realizzazione di piste temporanee per l'esbosco pari a una lunghezza di 3.092 m, contro i circa 1.000 m di lunghezza totali previsti nella documentazione integrativa (prot. D.G.A. n. 15733 del 20.05.2024) nell'ambito del precedente procedimento.

Le opere ricadono all'interno della ZPS Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali (cod. ITB023050) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area interessata dalla presenza degli habitat 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, 9330 - Foreste di *Quercus suber* e 9340 - Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*. L'area è inoltre inquadrabile come habitat per le specie ornitiche di interesse comunitario seguenti: *Accipiter gentilis arrigonii*, *Burhinus oedicnemus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Pernis apivorus*.

Premesso quanto sopra, si rappresentano le seguenti considerazioni in relazione alla variante oggetto del presente parere. Il Proponente dichiara che l'intervento prevede “[...] *un prelievo complessivo inferiore al 50% della provvigione totale, graduato in relazione alla copertura del suolo dell'area da trattare*”, e inoltre “[...] *si prevede la creazione di una superficie con una copertura arborea pari al 50% circa, creando una sorta di doppio livello di fonte di reddito per l'impresa, (al suolo grazie alla produzioni foraggere da valorizzare con la zootecnia, nel soprassuolo grazie allo sfruttamento delle produzioni legnose delle ghiande)*”. Il previsto prelievo della provvigione legnosa e la contestuale diminuzione della copertura arborea, unitamente alle ulteriori opere accessorie proposte e alle generali finalità dell'intervento, condurrebbero a una modifica ecosistemica rispetto allo stato attuale, tale generare un verosimile passaggio da una condizione di bosco a locale elevata copertura a un assetto riconducibile al pascolo arborato. Si evidenzia inoltre che le coperture arboree a roverella (*Quercus pubescens*) partecipano alla locale definizione strutturale degli habitat 9330 e 9340 censiti nell'area di intervento, oltre che rappresentare un habitat per talune specie faunistiche. L'intervento, così come rimodulato, potrebbe



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

pertanto configurarsi come elemento di alterazione dell'attuale equilibrio ecologico degli habitat di interesse comunitario e degli habitat di specie presenti nell'area, con potenziali ricadute alla scala locale e sovraordinata.

In considerazione di quanto espresso e sulla base del principio di precauzione, si ritiene di non potere escludere incidenze significative dirette e indirette su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, pertanto gli interventi di cui alla presente proposta dovranno essere sottoposti al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigersi conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro i seguenti approfondimenti e analisi:

1. caratterizzazione dell'assetto floro-vegetazionale e degli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree di intervento derivante da rilievi effettuati in loco e rappresentazione cartografica degli stessi elementi in adeguata scala di dettaglio con sovrapposizione di tutte le previsioni di progetto, comprensive delle opere provvisorie e delle aree di cantiere;
2. caratterizzazione della fauna di interesse comunitario presente nei siti previsionali di intervento;
3. valutazione degli impatti diretti, indiretti e cumulativi sugli habitat, sulle specie di interesse comunitario e sull'integrità del sito della Rete Natura 2000 interessato;
4. individuazione di adeguate misure di mitigazione.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE